

Prot. n. 634722
del 11/12/2021

Comune di Empoli
Settore III Politiche Territoriali
Servizio Urbanistica

Azienda USL Toscana centro



Oggetto: variante locale al Piano Comunale di Classificazione Acustica - Comune di Empoli (FI): realizzazione di un collegamento viario tra S.S. 67 via Tosco Romagnola e via Serravalle a S. Martino.

In relazione alla richiesta di parere per variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica si esprime quanto di seguito riportato.

La variante al PCCA si rende necessaria per i lavori di realizzazione del nuovo asse stradale che collegheranno la via Tosco Romagnola e via Serravalle a San Martino; la nuova viabilità ha la funzione di "alleggerire" il traffico che si genera tra la zona industriale di Pontorme e l'area urbana limitrofa allo stadio.

La documentazione allegata alla richiesta è stata redatta fornendo una serie di elementi che portano alla "Definizione di variante" dalla quale emerge che:

- viene definita una fascia di classe IV di 50 mt lungo l'asse stradale di nuova realizzazione
- vengono definite le aree cuscinetto di 100 mt che si raccordano con la pianificazione esistente e rispondono al DPGR2/R/2014
- viene mantenuta la classe II nell'area scolastica del Comprensivo Empoli Est; si ipotizza la realizzazione di una barriera fonoassorbente se si dovesse realizzare l'ampliamento scolastico del comprensivo Empoli Est
- viene ridefinita l'area di spettacolo temporaneo che ricadrà in classe III.

Per quanto sopra conveniamo che la realizzazione del nuovo asse stradale comporterà dei benefici e pertanto il parere è favorevole alla variante richiesta.

Vogliamo in questa sede esprimere la preoccupazione per una criticità che si potrebbe presentare nella realizzazione dell'ampliamento del plesso scolastico nell'area Empoli Est: riteniamo infatti che pur nell'ammissibilità della norma (scuola in classe III) e ritenendo idonee le soluzioni individuate per il rumore, la costruzione di un nuovo plesso scolastico dovrà tener conto di altri requisiti che sono quelli previsti e che vi riportiamo del DM 18/12/1975 e il DM 11/4/2013 che a nostro avviso non potranno essere pienamente rispettati (di seguito un estratto) :

Dr. Paolo Filidei
Direttore f.f. UFC
Igiene Pubblica e della Nutrizione
Dipartimento della Prevenzione
Empoli - Via dei Cappuccini, 79
Telefono: 0571 704824/25
Fax: 0571 704820
e-mail:
igienepubblica.empoli@uslcentro.toscana.it
PEC:
prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it

E

COMUNE DI EMPOLI
COMUNE DI EMPOLI
Protocollo N. 0083889/2021 del 01/12/2021

DM 18 dicembre 1975

1.1. Localizzazione della scuola.

.....
1.1.4. Per quanto riguarda le condizioni ambientali, la scuola dovrà essere ubicata:
i) in località aperta, possibilmente alberata e ricca di verde, che consenta il massimo soleggiamento o che sia comunque, una delle migliori in rapporto al luogo;
ii) lontana da depositi e da scoli di materie di rifiuto, da acque stagnanti, da strade di grande traffico, da strade ferrate e da aeroporti con intenso traffico, da industrie rumorose e dalle quali provengono esalazioni moleste e nocive, da cimiteri e da tutte quelle attrezzature urbane che possono comunque arrecare danno o disagio alle attività della scuola stessa;
iii) in località non esposta a venti fastidiosi e non situata sottovento a zone da cui possono provenire esalazioni o fumi nocivi o sgradevoli.

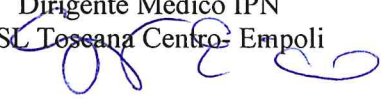
DM 11 Aprile 2013 (Linee guida MIUR)

II. ASPETTI URBANISTICI II.

1 Localizzazione e qualità ambientale dell'area In generale le aree scolastiche devono essere scelte in modo da diventare elementi di connessione per la loro naturale possibilità di diventare "civic center" e contribuire alla qualità del tessuto urbano circostante. Devono essere individuate in zone salubri, poco rumorose, lontane da strade importanti, in situazioni orografiche favorevoli, possibilmente pianeggianti per consentire l'organizzazione di attrezzature di gioco e sportive e, se le condizioni sono difficili, le aree dovranno essere adeguatamente ingrandite. Eventuali deroghe devono essere riservate alle zone ad alta densità urbana o in ambienti collinosi o montani..... il livello di inquinamento acustico dovrà essere valutato, secondo la normativa in vigore, in particolare ai sensi dell'art. 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, anche nelle aree esterne; si dovrà tenere conto della qualità formale dei sistemi di attenuazione sonora eventualmente necessari e della loro capacità di integrarsi positivamente con l'ambiente, utilizzando all'occorrenza barriere acustiche con verde, come giardini verticali etc.

Cordiali saluti

Severina Vincenza Errico
Dirigente Medico IPN
ASL Toscana Centro- Empoli



Dr. Paolo Filidei
Direttore f.f. UFC
Igiene Pubblica e della Nutrizione
Dipartimento della Prevenzione
Empoli – Via dei Cappuccini, 79
Telefono: 0571 704824/25
Fax: 0571 704820
e-mail:
igienepubblica.empoli@uslcentro.toscana.it
PEC:
prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana centro

